SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
GRIC830005: IC GROSSETO 1 ALBERTO MANZI

**Scuole associate al codice principale:**
GRAA830001: IC GROSSETO 1 ALBERTO MANZI
GRAA830012: VIA ADIGE
GRAA830023: RISPESCIA
GRAA830056: VIA MARCHE
GREE830017: VIA MASCAGNI GR 1
GREE830028: VIA SCANSANESE -"P. ALDI"
GREE830039: RISPESCIA -"C.PORCIATTI"
GRMM830016: L. DA VINCI GR1



Ministero dell'Istruzione

## Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuità e orientamento

## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

# Risultati scolastici

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).**
**I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**

## Descrizione del livello

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**
La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.
**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.
**(scuole I e II ciclo di istruzione)**
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.
**(scuole II ciclo di istruzione)**
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

## Motivazione dell'autovalutazione

ll punteggio degli alunni della scuola Primaria nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. Il punteggio degli alunni della Scuola Secondaria nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. ll punteggio degli alunni della Scuola Secondaria nelle prove INVALSI di inglese Reading e Listening è inferiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS). In linea generale, sia alla scuola Primaria sia alla Secondaria la percentuale di alunni collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni collocati nel livello piu' alto é in linea e/o superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. Nelle prove standardizzate di inglese Listening della Scuola Secondaria di I grado la percentuale di alunni collocata nel livello A2 e' inferiore a tutti i riferimenti territoriali. Per questo motivo verrà svolto a partire da questo a.s. 2025-26 nelle classi III della scuola secondaria di I grado un training per lo svolgimento delle prove standardizzate, con particolare riferimento all'area disciplinare più carente negli esiti scolastici degli alunni: la lingua inglese.

# Competenze chiave europee

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
**(scuole dell'infanzia)**
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
**(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

# Risultati a distanza

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati dei bambini nella Scuola Primaria sono soddisfacenti. In linea generale, nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria gli alunni non presentano difficolta' nello studio e non hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della Secondaria di I grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di inglese reading e Listening inferiori a quelli medi regionali. La maggior parte delle classi del secondo anno di Scuola Secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi regionali.

# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

## Descrizione del livello

**(solo scuole dell'infanzia)**
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
**(tutti i segmenti scolastici)**
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

## Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti gli alunni sono interessati e coinvolti nelle attivita' educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere. La ristretta minoranza di alunni che mostra difficoltà ad interagire con continuità in modo positivo nell'ambiente scolastico è comunque monitorata e accompagnata, in collaborazione con la famiglia, in un percorso per il raggiungimento di graduali e progressivi obiettivi di miglioramento.

# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

## Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono globalmente l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo piu' che adeguato. La scuola definisce in modo funzionale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera diffusa nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' molto buona. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di

riferimento sono costanti e apprezzabili.

# Continuità e orientamento

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

## Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
**(scuole II ciclo di istruzione)**
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
|---|---|
| Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di lingua inglese, per la classe III della scuola secondaria di I grado, con un focus particolare sulla listening skill | Conseguire nelle prove standardizzate nazionali di inglese, per la classe III della scuola secondaria di I grado, un punteggio almeno equivalente a quello delle scuole appartenenti al campione di macro-area |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   svolgimento del training necessario per svolgere le prove INVALSi, svolgere periodicamente prove standardizzate (INVALSI like) e listening test
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   svolgere, a partire dal presente anno scolastico, un percorso di formazione sulla valutazione degli apprendimenti

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
|---|---|
| Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di lingua italiana per la classe III della scuola secondaria di I grado | Conseguire nelle prove standardizzate nazionali di italiano, per la classe III della scuola secondaria di I grado, un punteggio almeno equivalente a quello delle scuole appartenenti al campione di macro-area |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   svolgere periodicamente prove standardizzate (INVALSI like), cartacee e CBT
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

svolgere, a partire dal presente anno scolastico, un percorso di formazione sulla valutazione degli apprendimenti

# Competenze chiave europee

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Far conseguire alle alunne e agli alunni, al termine della classe V della Scuola Primaria e della classe III della Scuola Secondaria di I grado, un livello intermedio/avanzato nella competenza chiave "Imparare ad Imparare" | Far raggiungere il livello intermedio al 50% degli alunni complessivi e il livello avanzato al 30% nella competenza "Imparare ad Imparare" |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Realizzare attivita' finalizzate allo sviluppo della competenza "imparare ad imparare"
2. Inclusione e differenziazione
   Personalizzare il percorso di apprendimento in tutte le sue fasi, dalla progettazione alla valutazione
3. Inclusione e differenziazione
   Utilizzare forme di didattica personalizzata, in orario curr. ed extracurr., per attivita' di recupero e potenziamento; svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a piattaforme/progetti, per garantire lo sviluppo delle potenzialita' individuali

# Esiti in termini di benessere a scuola

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Migliorare il benessere scolastico per le alunne e gli alunni | Conseguire un livello di benessere scolastico soddisfacente per almeno l'80% della comunità scolastica (studenti e personale). |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Monitorare il livello di benessere degli studenti, individuare eventuali situazioni di disagio o stress, migliorare l'ambiente e promuovere un clima positivo e inclusivo. In questo modo si puo' favorire una crescita equilibrata e un apprendimento efficace
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Adesione alla rete regionale "Scuole che promuovono salute"

## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte in base agli esiti delle prove nazionali standardizzate 2024 e dall'analisi dei risultati non raggiunti come descritto nella rendicontazione sociale riferita al triennio 22-25